

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI/ ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E/O PROMOZIONE SOCIALE A CUI AFFIDARE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE IN FAVORE DI CITTADINI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI DELL'UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD. COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

Art. 1 – Oggetto e durata

In esecuzione della Delibera di Giunta dell'Unione n. 18 del 25/02/2020 è indetto un avviso pubblico per una manifestazione di interesse rivolta alle Associazioni di volontariato e di Promozione sociale di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 per la coprogettazione e conseguente realizzazione del progetto “Trasporto Sociale”, la cui titolarità è in capo all'Unione comuni modenesi area nord, che svolgerà le funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica.

La durata dell'affidamento è prevista per il periodo dal 07/01/2021 al 31/12/2022

Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammesse a presentare istanza di partecipazione le associazioni di volontariato e di promozione sociale rispettivamente disciplinate dal Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, dalla legge quadro 11 agosto 1991, n. 266, sulle associazioni di volontariato, per le norme rimaste in vigore e dalla L.383/2000 e s.m.i. in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

1. non devono trovarsi in alcuna delle condizioni previste nei “Motivi di esclusione” elencati nell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
2. essere iscritte al Registro unico nazionale (a decorrere dalla operatività di tale registro) oppure essere iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 2 della L.R. 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato” e ss.mm. oppure al Registro comunale delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale di cui all'art. 2 della L.R. 8/2014 e ss.mm. e non avere procedure di cancellazione in corso;
3. essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
4. impiego di personale volontario in misura prevalente rispetto al personale dipendente;
5. prevedere tra le finalità dell'Organizzazione/Associazione anche l'attività di trasporto sociale;
6. essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di trasporto sociale in ragione del numero dei mezzi e della disponibilità di volontari in possesso di titolo di guida adeguato;
7. esperienza di almeno un anno (12 mesi), alla data di presentazione della domanda, nell'ambito del trasporto sociale;
8. osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni, malattie connesse all'attività, nonché la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei volontari oltre a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia;
9. rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
10. il possesso di requisiti di moralità professionale
11. di poter dimostrare “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a

disposizione, alla capacità tecnica professionale da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (art. 56 comma 1 e 3 del D.lgs. 117/2017)

12. avere sede in uno dei Comuni appartenenti all'Unione Comuni Modenesi Area Nord

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dell'affidamento, per tutta la durata della convenzione.

Art. 3 – Finalità e destinatari

Il progetto di trasporto sociale, di cui al presente avviso, è finalizzato a favorire la mobilità dei cittadini in carico ai servizi sociali territoriali, di norma persone fragili e/o in condizione di non autosufficienza psico-fisica, quali soggetti disabili, minori, persone anziane, soggetti a rischio di emarginazione o affetti da patologie gravi con impossibilità motivata a raggiungere autonomamente centri socio-formativi, centri riabilitativi e/o ospedalieri, ambulatori e luoghi di lavoro, autorizzati e inviati dal Servizio sociale territoriale, residenti nel Comune di San Felice sul Panaro che non possono usufruire dei trasporti pubblici o di mezzi privati e costituiscono un presupposto fondamentale per la programmazione e realizzazione di percorsi e progetti individualizzati a favore dell'autonomia e della integrazione sociale.

Art. 4 – Importo – rimborsi - rendicontazioni

L'importo massimo rimborsabile per l'intera durata del Progetto è pari a complessivi € 6.500,00 annui

I mezzi utilizzati per il trasporto, a titolo esemplificativo, possono essere:

- auto non attrezzata;
- auto attrezzata con pedana per disabili;

Le attività di cui al progetto del presente avviso non sono considerate prestazioni di servizi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e quindi il loro svolgimento dà luogo ad un semplice rimborso spese.

L'UCMAN riconosce il rimborso chilometrico forfetario onnicomprensivo, per ogni chilometro effettivamente percorso.

In fase di co-progettazione gli importi relativi al costo chilometrico dovranno essere precisamente misurati sulla base dei singoli mezzi utilizzati, tenendo a riferimento, a titolo esemplificativo, le seguenti voci di costo e la diversa tipologia di mezzo utilizzato:

- spese per assicurazione e bollo;
- spese per automezzi;
- spese per carburante.

Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente. Gli importi definiti saranno onnicomprensivi di tutte le voci di spesa relative ai rimborsi. Gli importi del rimborso chilometrico, come definiti in fase di co-progettazione, dovranno essere di esclusiva pertinenza del servizio svolto.

Trimestralmente l'Associazione provvederà alla presentazione di apposita rendicontazione. L'Associazione provvederà a far pervenire la nota spesa all'Ucman che provvederà al rimborso nei termini di legge.

Le note spesa di cui sopra dovranno essere corredate da idonei report mensili illustrativi del servizio svolto.

Dal report trimestrale dovranno potersi dedurre le seguenti informazioni:

- data del trasporto;
- chilometri percorsi;
- costo chilometrico;
- entità della spesa;
- orari di svolgimento del servizio di andata e ritorno;
- tipologia di mezzo utilizzato;
- presenza eventuale dell'accompagnatore;
- i nominativi degli utenti presenti sul mezzo;
- eventuali segnalazioni relative al trasporto effettuato.

L'Unione si riserva la facoltà di verificare nel corso dell'attività l'andamento dei servizi con facoltà di risoluzione del rapporto convenzionale in caso di inadempienza o presenza di situazioni che non garantiscano il corretto espletamento dei servizi. L'Unione si riserva a propria discrezione di modificare o sospendere i servizi oggetto del presente avviso in presenza di modifiche alla programmazione o organizzazione che potrebbero sopraggiungere nel periodo di validità della convenzione.

Art. 5 – Termini e modalità di presentazione

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

a) MODELLO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE

“TRASPORTO SOCIALE UCMAN COMUNE SAN FELICE SUL PANARO” sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione o (allegato A).

b) Proposta progettuale/ relazione illustrativa

Le istanze di partecipazione dovranno essere inserite in un plico chiuso a controfirmato nei lembi di chiusura recante la dicitura **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI/ ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E/O PROMOZIONE SOCIALE A CUI AFFIDARE ATTIVITA' DI TRASPORTO SOCIALE”** che dovrà essere indirizzata All'Unione Comuni Modenesi Area Nord – sede territoriale piazza Italia, 100 cap 41038 San Felice sul Panaro (MO).

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 20.12.2020 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Felice sul Panaro.

Per la consegna dei plichi sono ammesse tutte le forme (via mail all'indirizzo cul@comunefelice.net, via pec unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it, consegna a mano o tramite a/r)

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, pertanto non verranno presi in considerazione pliche che, per qualsiasi motivo, non pervengano entro il suddetto termine perentorio.

Articolo 6 - Risorse umane e formazione

I servizi saranno realizzati mediante l'utilizzo di personale volontario dell'Associazione. L'eventuale utilizzo di personale non volontario deve comunque rientrare nel rispetto assoluto dei termini previsti dalla vigente normativa. L'Associazione si impegna a dotare i propri operatori di strumenti di riconoscimento e ad assicurare l'aggiornamento dei propri operatori, in particolare dichiarando di aver svolto per i propri volontari o di svolgere entro la data di avvio delle attività la formazione in materia di sicurezza (D.Lgs. n.81/2008) e a rispettare le prescrizioni previste a contrasto della diffusione del Covid.

Articolo 7- Obblighi dei volontari impiegati

I volontari delle Associazioni sono tenuti nello specifico:

- al rispetto della persona nel suo insieme (fabbisogni, tempi, abitudini);
- ad attuare comportamenti/atteggiamenti flessibili qualora si presenti una emergenza;
- al rispetto della puntualità e del segreto professionale;
- ad avere un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con gli altri volontari ed in particolare nei riguardi dei trasportati.
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni per il contrasto al Covid

È facoltà dell'UCMAN chiedere l'allontanamento dei volontari che durante lo svolgimento delle attività abbiano evidenziato negligenza o incapacità ad eseguire i compiti assegnati ovvero abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono al contesto ed alla particolare tipologia dell'utenza.

Articolo 8 - Coperture assicurative

L'Associazione si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni di ogni danno che può derivare all'UCMAN o a terzi, cose o persone, per fatti connessi alla realizzazione del progetto affidato. Sono da ritenersi a carico dell'Associazione gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresi la copertura per gli eventuali infortuni. Sono altresì a carico dell'Associazione la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative nell'ambito del progetto Trasporti Sociali dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per i volontari che collaborano alla realizzazione delle stesse in tutte le fasi di svolgimento delle azioni progettuali. L'Ucman è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto Trasporti Sociali

Articolo 9 – Caratteristiche degli automezzi

Gli automezzi impiegati nei servizi dovranno:

- essere coperti da polizza assicurativa RCA relativa ai veicoli
- essere in regola con le revisioni generali ed annuali
- mantenuti in condizioni di perfetta efficienza
- rispettare la capienza massima prevista dal libretto di circolazione

Gli automezzi, inoltre oltre ad essere in regola con le norme vigenti in materia di circolazione stradale, dovranno essere mantenuti puliti e nello stato confacente al decoro richiesto per il servizio da prestare sia all'interno che all'esterno. L'associazione dovrà provvedere alle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per il normale funzionamento dei mezzi.

Articolo 10 – Criteri di valutazione

Il progetto presentato sarà valutato da una commissione appositamente nominata sulla base dei sotto indicati criteri:

- 1) Qualità del progetto e sua corrispondenza alle caratteristiche dell'utenza e agli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire (descrizione sintetica)

MAX PUNTI 20 INSUFFICIENTE PUNTI 0 - SUFFICIENTE PUNTI 10 - BUONO PUNTI 15 - OTTIMO PUNTI 20

- 2) Descrizione delle modalità di gestione di esecuzione del progetto, nonché dell'organizzazione utilizzata. Descrivere sinteticamente le modalità con cui l'organizzazione si muoverà con particolare riferimento a: - modalità di relazione con il Servizio Sociale territoriale, - modalità di reperimento nuovi volontari, - gestione e cura dei volontari: formazione, informazione, assicurazione, momenti collettivi

MAX PUNTI 20: INSUFFICIENTE PUNTI 0 - SUFFICIENTE PUNTI 10 - BUONO PUNTI 15 - OTTIMO PUNTI 20

- 3) Numero di volontari coinvolti nello svolgimento del servizio

MAX PUNTI 20 - FINO A 10 VOLONTARI PUNTI 5 - DA 11 A 20 PUNTI 10 - DA 21 A 30 PUNTI 15 - OLTRE I 30 PUNTI 20

- 4) Possibile presenza di un secondo volontario per l'accompagnamento

MAX PUNTI 15 NESSUNO PUNTI 0 - DA 1 A 5 PUNTI 5 - DA 6 A 10 PUNTI 10- PIU' DI 10 PUNTI 15

- 5) Formazione prevista per i volontari (breve descrizione dei contenuti formativi, n. ore annue previste)

MAX PUNTI 10 - INSUFFICIENTE PUNTI 0 - SUFFICIENTE PUNTI 6 - BUONO PUNTI 8 - OTTIMO PUNTI 10

- 6) Numero degli automezzi messi a disposizione

MAX PUNTI 20 -1 MEZZO PUNTI 4 -2 MEZZI PUNTI 8 -3 MEZZI PUNTI 12- 4 MEZZI PUNTI 16 -OLTRE I 4 MEZZI PUNTI 20

- 7) Utilizzo di un mezzo messo a disposizione dall'organizzazione di volontariato, dotato di pedana automatica idonea al trasporto disabili

MAX PUNTI 20 NESSUN MEZZO PUNTI 0 - UN MEZZO ATTREZZATO PUNTI 10- PIU' DI UN MEZZO ATTREZZATO PUNTI 20

- 8) Esperienza nello svolgimento del trasporto sociale

MAX PUNTI 10 DA 1/3 ANNI PUNTI 3 - 4/6 ANNI PUNTI 6 - 7/9 ANNI PUNTI 9 - OLTRE I 9 ANNI PUNTI 10

- 9) Grado di radicamento sul territorio da parte dell'organizzazione (descrivere sinteticamente come si concretizza la presenza/radicamento dell'organizzazione nel territorio)

MAX PUNTI 10 INSUFFICIENTE PUNTI 0 - SUFFICIENTE PUNTI 6 - BUONO PUNTI 8 - OTTIMO PUNTI 10

Gli elaborati dovranno essere sviluppati mediante presentazione di un'unica relazione della lunghezza massima di tre fogli fronte/retro (6 facciate), formato A4.

Articolo 11 – Aggiudicazione

L'affidamento delle attività in oggetto sarà regolamentato da apposite convenzioni. Nel caso in cui siano presentate dichiarazioni di interesse da parte di più di un soggetto, le attività connesse alla relativa procedura comparativa saranno svolte da una commissione appositamente nominata.

La commissione può decidere di convocare i candidati, o una parte di essi, ad un colloquio di approfondimento. Dell'eventuale colloquio viene redatto un ulteriore verbale. terminate queste operazioni la commissione individua il soggetto prescelto per l'affidamento dando atto nel provvedimento di conferimento della motivazione della scelta.

Nel caso in cui le candidature pervenute non garantiscano un adeguato livello professionale l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di un'unica dichiarazione di interesse purché ritenuta idonea.

L'atto di aggiudicazione sarà pubblicato sul sito internet dell'UCMAN nella sezione Amministrazione Trasparente –

Articolo 12 - Tutela della privacy

L'UCMAN informa che, ai sensi del Regolamento Europeo Protezione Dati personali del 27 aprile 2016 n. 679, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. L'Associazione è obbligata al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali e al pieno rispetto delle misure di sicurezza sul trattamento dei dati personali.

Articolo 13 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alle norme contenute nella normativa nazionale e regionale in materia di associazione di volontariato e di promozione sociale, alle norme del Codice Civile ed in particolare al contenuto della convenzione che sarà stipulata tra le parti.

Ai sensi del Regolamento Europeo Protezione Dati personali del 27 aprile 2016 n. 679, si porta a conoscenza che i dati personali saranno trattati presso questa amministrazione per le finalità relative alla presente procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Modenesi area nord. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dei Servizi Sociali Territoriali Dott.ssa Emanuela Sitta.

Unione Comuni Modenesi Area Nord

**Piazza Italia, 100
41038 San Felice sul Panaro**

Pec: unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it

MODELLO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE

“TRASPORTO SOCIALE UCMAN. COMUNE SAN FELICE SUL PANARO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il ____ / ____ / ____ / C.F. _____

residente in _____ (cap _____)

Via _____ n. _____ tel _____

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione:

avente sede legale in _____ (cap _____)

Via _____ n. _____

C.F./P.IVA _____ Tel. _____

e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica:

MANIFESTA INTERESSE

per partecipare all'attività di co-progettazione mirata alla definizione del progetto **“TRASPORTO SOCIALE UCMAN. COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO”**

a tal fine dichiara e informa che

1. l'Associazione svolge attività di:

.....
.....
.....

2. può dimostrare l'esperienza acquisita nel servizio di cui al presente Avviso, di almeno un anno, come di seguito illustrato:

.....
.....
.....

3. il personale che si intende utilizzare nelle attività progettuali risulta essere quello di seguito elencato (indicare il ruolo, es: coordinamento, autista, accompagnatore...):

.....
.....
.....

4. i mezzi e le risorse che sono nella propria disponibilità e che verranno messe a disposizione per l'espletamento delle attività del progetto sono:

.....
.....
.....

5. Altre informazioni che si ritiene utile fornire:

.....
.....
.....

DICHIARA INOLTRE CHE:

6. la/le propria/e sede/i operativa/e è sul territorio di competenza ed è adeguata a garantire la percorrenza chilometrica più breve possibile garantendo la dovuta continuità operativa del servizio funzionale alla fruizione di un servizio principale.

7. la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione è (di cui si allega curriculum):

(Nome e Cognome) _____, nato a _____ il _____
CF _____, residente in _____ (cap _____),
Tel. _____, e-mail _____;

8. le eventuali comunicazioni in ordine al presente Avviso dovranno essere effettuate al seguente indirizzo email o pec: _____

9. di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;

10. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo Protezione Dati personali del 27 aprile 2016 n. 679 così come recepito Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

PROGETTO DI MASSIMA PER LA GESTIONE SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE UCMAN PERIODO 07.01.2021- 31.12.2022

Il presente progetto “Trasporto Sociale UCMAN” si propone di definire le modalità di realizzazione del Trasporto Sociale per favorire la mobilità dei cittadini in carico ai servizi sociali territoriali, di norma persone fragili e/o in condizione di non autosufficienza psico-fisica, quali soggetti disabili, minori, persone anziane, soggetti a rischio di emarginazione o affetti da patologie gravi con impossibilità motivata a raggiungere autonomamente centri socio-formativi, centri riabilitativi e/o ospedalieri, ambulatori e luoghi di lavoro, autorizzati e inviati dal Servizio sociale territoriale, residenti nel Comune di San Felice sul Panaro

1. Titolarità e finalità

Il progetto rientra nel complesso delle attività che i comuni realizzano a sostegno delle persone fragili e/o in condizione di non autosufficienza psico-fisica, secondo i principi di sussidiarietà e integrazione tra le risorse istituzionali e di comunità. La titolarità del progetto è dell'Unione dei comuni modenese area nord. Il progetto nasce e si realizza attraverso la coprogettazione con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale del territorio aderenti.

Le finalità principali che il presente progetto intende realizzare sono le seguenti:

- Concorrere alla realizzazione del più ampio progetto sociale di vita dei cittadini residenti che hanno particolari difficoltà nella mobilità;
- Promuovere l'autonomia della persona fragile favorendo la sua permanenza nel contesto sociale di vita e il mantenimento di un adeguato livello di relazione;
- Creare una rete di servizi in cui promuovere forme di inserimento sociale con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e di promozione sociale della comunità locale;
- Razionalizzare nella misura massima le percorrenze chilometriche e i tempi di viaggio, mediante anche l'appropriato utilizzo dei veicoli a disposizione, realizzando la massima efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili;

Resta ferma la possibilità per i Comuni aderenti all'Unione di compiere trasporti attraverso l'utilizzo di mezzi propri oppure richiedere l'attivazione del servizio mediante Asp.

2. Modello organizzativo

Per la realizzazione del progetto si prevede un modello organizzativo in cui sono definite le funzioni e i ruoli dei seguenti attori:

- a) i servizi sociali territoriali dell'Unione ;
- b) l'Associazione;

- a) I servizi sociali territoriali dell'Unione:

- definiscono le regole di accesso;
- valutano ed elaborano il progetto individualizzato di trasporto sociale;
- coordinano il progetto;
- prendono contatto per mezzo dello Sportello sociale con l'Associazione incaricata per concordare la data e le modalità di effettuazione del trasporto, indicando eventuali problematiche del trasportato;

L'Unione si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sul corretto adempimento del progetto e di prevedere un sistema di monitoraggio della soddisfazione dei cittadini attraverso un confronto con le famiglie e con le sedi di destinazione.

- b) L'Associazione:

Per la gestione delle problematiche organizzative ed operative ogni Associazione nomina un referente tecnico, che partecipa al tavolo tecnico di valutazione del servizio. Le Associazioni garantiscono l'esecuzione del progetto definitivo, mediante l'impiego delle proprie risorse umane e materiali ed hanno il compito di:

- garantire il trasporto e l'accompagnamento attraverso i propri volontari dei soggetti individuati dal servizio sociale professionale;
- curare la regolare trasmissione, entro il trimestre successivo, del rapporto sui flussi dei trasporti effettuati il trimestre precedente;
- predisporre e inviare all'Unione dei comuni modenesi area nord il documento contabile, unitamente al report dei viaggi effettuati.

3. Ruolo degli operatori nello svolgimento dei trasporti

Il personale che ha il compito di effettuare i trasporti sociali per conto dell'Associazione aderente al progetto avrà cura di:

- accompagnare la persona trasportata dalla propria abitazione fino alla sede di destinazione secondo le indicazioni pervenute dai servizi sociali;
- attenersi alle indicazioni ricevute rispetto ai tempi e alle modalità indicate;
- compilare il foglio di viaggio, al momento della presa in carico del soggetto trasportato e all'arrivo a destinazione, verificando che venga debitamente firmato nel rispetto delle indicazioni date sulle singole situazioni (ad es. nei casi di liberatorie, variazione di indirizzo, presa in carico da persona diversa da un familiare ecc.).

In particolare:

- il personale di guida dovrà essere in possesso di idonea patente in ottemperanza a quanto stabilito dalle vigenti leggi e dovrà usare particolare diligenza e speciale prudenza nella condotta di guida e nelle fasi di salita e discesa delle persone, assicurando che in nessuna fase del servizio abbiano a verificarsi situazioni di pericolo per l'incolumità delle stesse.
- il personale di guida ha inoltre l'obbligo di assicurarsi della perfetta efficienza del mezzo prima dell'inizio del servizio. Il personale di guida risponde di tutte le situazioni pericolose per l'incolumità personale dei trasportati che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto, ivi comprese le attività preparatorie ed accessorie, quali ad esempio salita e discesa dal mezzo.

Il personale accompagnatore dovrà essere presente in ogni caso in cui è ritenuto necessario ai fini del corretto espletamento del servizio. L'accompagnatore, durante l'effettuazione del trasporto, deve vigilare su trasportati. Il personale di guida ed il personale accompagnatore dovranno avere un rapporto fattivo di collaborazione e dovranno:

- rispettare gli orari e gli itinerari e svolgere i servizi richiesti con la massima cura ed attenzione.
- curare la tutela dei trasportati durante il percorso, la salita e la discesa e provvedere affinché all'arrivo i trasportati vengano affidati a persona titolata a farsene carico, qualora ce ne sia la necessità. Nel caso in cui presso il domicilio non sia presente alcun familiare ed il trasportato non possa essere lasciato a casa autonomamente, verrà condotto nella sede dell'Associazione titolare del trasporto e nel caso perduri l'assenza ne sarà data segnalazione al Servizio Sociale Professionale e, se necessario, alle competenti autorità.
- accertarsi che i trasportati siano regolarmente seduti e assicurati secondo le norme del codice di circolazione stradale;
- adoperarsi affinché i trasportati non arrechino danni a sè stessi e/o agli altri trasportati;
- assistere le persone nel percorso dal/al domicilio dal/all'interno delle sedi di destinazione;
- esercitare la vigilanza sulle persone dal momento iniziale dell'affidamento (luogo in cui si effettua la fermata) sino a quando allo stesso si sostituisce il personale delle sedi di destinazione o dei familiari nel momento del ritorno a casa.

- essere munito di adeguato strumento di comunicazione che consenta, in caso di necessità, un immediato contatto con il Referente tecnico e garantire tempestiva comunicazione di ogni avversità eventualmente occorsa, ivi compresi i danni all'incolumità personale dei trasportati;
 - essere munito di idoneo cartellino di riconoscimento;
 - non potrà, durante l'espletamento del servizio, fumare né utilizzare il cellulare, fatta eccezione per il cellulare di bordo nei casi in cui ne è previsto l'utilizzo.
- attenersi scrupolosamente alle disposizioni per il contrasto al Covid

4. Veicoli adibiti al trasporto

Al servizio di trasporto dovranno essere adibiti unicamente mezzi di adeguata capienza rispetto all'utenza massima prevista come previsto dal libretto di circolazione. I mezzi utilizzati dovranno essere in regola con tutte le norme relative alla circolazione, possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione, essere regolarmente immatricolati. I mezzi utilizzati dovranno rispettare i cicli di manutenzione previsti dal costruttore del mezzo. I mezzi dovranno essere sottoposti a ciclo di pulizia interna ed a pulizia esterna con una frequenza tale da mantenere costantemente adeguato lo stato di decoro del mezzo. Ucman, in qualsiasi momento ed a insindacabile giudizio, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi, così come potrà inviare propri operatori sui mezzi per verificare le modalità di effettuazione dei trasporti.

5. Coperture assicurative

L'Associazione si assume la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che può derivare all'Unione dei comuni modenesi area nord a terzi, cose o persone, per fatti connessi al progetto affidato. Sono da ritenersi a carico dell'Associazione gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio, compresi la copertura per gli eventuali infortuni. Sono altresì a carico delle Associazioni la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative nell'ambito del progetto dal momento della partenza fino al ritorno all'abitazione e per i volontari che collaborano alla realizzazione delle stesse in tutte le fasi di svolgimento delle azioni progettuali. L'Ucman è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del progetto.

6. Pagamenti e risorse

Trimestralmente l'Associazione si impegna ad inviare all'Unione una relazione sull'attività svolta contenente la rilevazione numerica e qualitativa degli interventi effettuati ed il numero totale dei chilometri percorsi. Al rimborso delle spese rendicontate, Ucman provvederà trimestralmente dopo aver verificato la coerenza delle spese imputabili alle attività oggetto della convenzione.

Per accettazione _____

Convenzione tra l'Unione dei Comuni modenesi area nord e l'Associazione di volontariato "....." di per la realizzazione del progetto di trasporto sociale per il Comune di San Felice sul Panaro

L'anno _____, addì _____ del mese di _____ nel Comune di

TRA

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord - C.F. 91019940369, rappresentata da _____ nella sua qualità di _____, che dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Unione comuni modenesi area nord

E

l'Associazione di Volontariato _____ con sede legale in _____ C.F. _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____, rappresentata dal Sig. _____, nato a _____ il _____, e residente a _____, in Via _____ n. _____, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione stessa.

RICHIAMATI

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, il "Codice del Terzo settore";
- gli articoli 1, comma 1-bis, e 11 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", sancisce il diritto delle persone e delle famiglie ad usufruire di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuovendo interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi", che all'art. 20, comma 2, sottolinea il ruolo del Volontariato nella programmazione, progettazione, realizzazione ed erogazione degli interventi del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- la L.R. 12/2005 e s.m. e i., che, sottolineando l'apporto del volontariato nel quadro sociale e sanitario, promuove un atteggiamento di disponibilità e flessibilità tra il volontariato, sempre più volto a cogliere la complessa e ricca trama della solidarietà contemporanea e le istituzioni per un rapporto che, accanto alla collaborazione operativa su ragioni di "servizio" crea spazi di stimolo reciproco, al fine di incentivare uno sforzo di adeguamento dell'azione pubblica e di quella volontaria ai bisogni e all'attesa della gente;

Premesso che:

- il principio di sussidiarietà il decreto legislativo n. 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) nel quale viene riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59 e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL;
- quest'ultima norma dispone che “i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- il “Codice del Terzo settore” riconosce “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia”, e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali” (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- il Codice del Terzo settore definisce “volontario” la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, “mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione” (articolo 17 del d.lgs. 117/2017);
- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;
- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione;
- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”;
- i requisiti richiesti dalla legge, affinché organizzazioni e associazioni possano firmare la convenzione, sono:
 - l'iscrizione nel registro unico nazionale (a decorrere dalla operatività di tale registro) oppure l'iscrizione all'Albo regionale o al Registro Comunale;
 - il possesso di requisiti di moralità professionale;
 - il poter dimostrare “adeguata attitudine” da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come “concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione”, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
 - il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

Si conviene quanto segue:

ART. 1 Oggetto

L'Unione dei comuni modenesi area nord intende garantire, per i cittadini residenti nel Comune di San Felice sul Panaro il servizio di trasporto sociale di persone fragili e/o in condizione di non autosufficienza psico-fisica, con impossibilità motivata a raggiungere autonomamente centri socio-formativi, centri riabilitativi e/o ospedalieri, ambulatori e luoghi di lavoro, autorizzati e inviati dal Servizio sociale territoriale, che non possono usufruire dei trasporti pubblici o di mezzi privati e costituiscono un presupposto fondamentale per la programmazione e realizzazione di percorsi e progetti individualizzati a favore dell'autonomia e della integrazione sociale.

ART. 2 Attivazione del servizio e modalità organizzative

Per l'attivazione del servizio si seguiranno le seguenti modalità procedurali:

- l'individuazione dei soggetti che usufruiranno dei servizi di trasporto sarà di esclusiva competenza del Referente territoriale individuato dal Responsabile del servizio sociale territoriale (assistente sociale responsabile del caso o altro operatore incaricato);
- il Referente territoriale del servizio sociale avrà cura di informare il personale dell'associazione in merito a particolari necessità fisiche e relazionali relative alle persone trasportate o accudite;
- il Referente territoriale avrà cura di segnalare con anticipo di 5 giorni, fatte salve emergenze e necessità contingenti, i servizi da svolgere.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo ed offrono la massima reciproca disponibilità per una fattiva interazione fra Unione ed Associazione.

L'Associazione si impegna a:

- organizzare il servizio sulla base dei trasporti comunicati;
- compilare il foglio di viaggio, al momento della presa in carico del soggetto trasportato e all'arrivo a destinazione, verificando che venga debitamente firmato nel rispetto delle indicazioni date sulle singole situazioni (ad es. nei casi di liberatorie, variazione di indirizzo, presa in carico da persona
- garantire la continuità delle attività rese per il periodo concordato impegnandosi a dare immediata informazione al referente del Servizio Sociale delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali sostituzioni degli operatori;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, le dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano rese con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a trattare i dati relativi agli utenti di cui al suddetto elenco nel rispetto delle vigenti norme in materia di riservatezza dei dati;
- fornire trimestralmente all'Unione un report con le seguenti informazioni:

- data del trasporto;
- chilometri percorsi;
- costo chilometrico;
- entità della spesa;
- orari di svolgimento del servizio di andata e ritorno;
- tipologia di mezzo utilizzato;
- presenza eventuale dell'accompagnatore;
- i nominativi degli utenti presenti sul mezzo;
- eventuali segnalazioni relative al trasporto effettuato.

L'Unione esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento, per determinare le modalità tecnico-organizzative relativamente:

- all'analisi del bisogno;
- all'elenco dei nominativi e dei relativi indirizzi degli utenti ammessi ad usufruire del servizio;
- ai criteri e alle modalità di ammissione degli aventi diritto;
- alla verifica degli interventi;
- all'ammissione di nuovi utenti;
- alla cessazione delle prestazioni;
- alla verifica periodica volta alla valutazione dei risultati dell'attività svolta;

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dell'utente, effettuando il loro servizio nella corretta osservanza delle normative specifiche di settore.

ART. 3 Mezzi di trasporto

L'Associazione garantisce l'utilizzo di automezzi adeguati al suddetto trasporto provvedendo alla loro copertura assicurativa. Il trasporto degli utenti dovrà avvenire in osservanza delle vigenti leggi in materia, in particolare del Codice della Strada, con automezzi idonei all'uso, in perfetta efficienza, ordine e pulizia.

ART. 4 Obblighi dell'associazione

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, ad utilizzare prevalentemente i propri soci volontari.

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e delle professionalità previste dalla normativa vigente in materia. Nella guida degli automezzi utilizzati per il servizio, l'Associazione impiegherà personale in possesso dei seguenti requisiti: autisti in possesso di valido documento di guida del mezzo e un eventuale accompagnatore addetto alla vigilanza durante il trasporto e di supporto ed aiuto per l'utente durante le fasi di salita e discesa dal mezzo.

I volontari addetti al trasporto dovranno essere idonei allo svolgimento delle mansioni richieste e mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni normative per il contrasto al Covid

L'Unione si impegna inoltre a fornire supporti tecnici per divulgare congiuntamente informazioni circa gli obiettivi e l'attuazione dei progetti di cui alla presente convenzione.

ART. 5 Responsabilità ed assicurazioni

L'Associazione garantisce che i volontari che svolgono le attività di cui alla presente convenzione, siano coperti da assicurazione contro **a)** infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per **b)** la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017.

L'Associazione inoltre, con effetto dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare e a mantenere in vigore per tutta la durata della presente convenzione, suoi rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni involontariamente arrecati a terzi (tra i quali l'Unione) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

B) Responsabilità Civile Auto (RCA) relativamente ai mezzi di proprietà dell'Associazione: per danni arrecati a terzi (inclusi i trasportati) in conseguenza della circolazione, sia su area pubblica che privata, di veicoli posseduti e/o utilizzati dall'associazione per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'assicurazione dovrà prevedere, in ottemperanza alla Direttiva Europea 2009/103/CE (art. 9, comma 2), i seguenti importi minimi obbligatori dei massimali R.C. Auto, rispettivamente pari a:

- Euro 6.070.000,00 per danni alle persone,

- Euro 1.220.000,00 per danni alle cose,

- ed Euro 7.290.000,00 quale massimale unico minimo.

L'operatività delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT o RCA, non esonerano l'Associazione dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte -dalle suddette coperture assicurative.

Qualora le coperture sopra descritte prevedano scoperti e/o franchigie per sinistro, resta inteso che gli importi delle stesse restano ad esclusivo carico dell'Associazione; pertanto gli importi degli indennizzi eventualmente dovuti ai danneggiati verranno risarciti integralmente.

L'Associazione garantisce inoltre il rispetto delle norme contrattuali, regolamentari, previdenziali ed assicurative previste dalla normativa vigente per tutto il personale impegnato e il rispetto delle misure di sicurezza e salute sul posto di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 9/4/2008.

Art. 6 Obblighi a carico dell'Unione

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Unione provvederà ai sensi dell'art. 56 del vigente codice del Terzo Settore, al rimborso delle spese sostenute dall'associazione per un importo massimo complessivo annuo di euro 6.800,00 su presentazione di apposita documentazione giustificativa con cadenza trimestrale pari ad € Per km effettuato.

Art. 7 Durata

L'Unione si avvale dell'Associazione, cui è affidato il servizio, con decorrenza dal 07/01/2021 al 31/12/2022. Eventuale risoluzione anticipata della presente convenzione può essere stabilita di comune intesa dai soggetti sottoscrittori.

Art. 8 Controlli

L'Unione, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità del servizio reso dall'Associazione.

Art. 9 Recesso e Risoluzione

Le parti possono recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione scritta, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, con almeno 30 giorni di anticipo, con rimborso delle spese sostenute per gli interventi effettuati fino alla data del recesso.

L'Unione si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione in qualunque tempo, previa diffida scritta, inoltrata tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, con assegnazione di un termine per le eventuali deduzioni, senza alcun genere d'indennità per l'Organizzazione, qualora si fossero verificate da parte della stessa gravi o ripetute inadempienze, irregolarità, negligenze, attività e comportamenti non congrui e consoni agli scopi della presente convenzione, durante lo svolgimento dei progetti.

La clausola risolutiva opera anche nei seguenti casi:

a) perdita dei requisiti per contrattare con la pubblica amministrazione;

b) inosservanza delle leggi in materia, di volontariato, di lavoro, di sicurezza sul lavoro, di tutela dell'ambiente, di previdenza e di retribuzione dei lavoratori dipendenti per quanto applicabili;

L'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, inoltrata tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC, per provata inadempienza da parte dell'Unione di impegni previsti nel presente atto.

In tutti i casi, con l'interruzione delle attività di cui alla presente convenzione, si interrompe l'impegno dell'Unione ad erogare i rimborsi previsti all'art. 6 ed è esclusa ogni eventuale richiesta di indennizzo da parte dell'Associazione.

Art. 10 Spese di bollo e registro

La presente convenzione è esente dalle imposte di bollo e di registro, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia

Art. 11 Controversie

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica, insorta in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della Convenzione sarà rimessa al Foro di Modena.

Art. 12 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Unione ed Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Letto, confermato e sottoscritto.
